Partner

University of Cagliari (UNICA), Italy

Institute of Sciences of Food Production/National Research Council (ISPA-CNR), Italy

The National Institute of Health and Medical Research (INSERM), France

University of Carthage (UCAR), Tunisia

Saint Joseph University of Beirut (USJ), Lebanon

The National Trade Union Chamber of wine, beer and spirits' producers (UTICA), Tunisia

Berytech Foundation (BERYTECH), Lebanon

Jordan Society for Scientific Research, Entrepreneurship, and Creativity (JSSREC), Jordan

Partner Associati

Argiolas S.p.A.
Icnoderm srl
IIS "O. Bacaredda" - S. Atzeni (Italy)

Chateau Ksara SAL, Chateau Kefraya e Chateau St. Thomas (Lebanon)

National Agricultural Research Institute of Tunisia – INRAT (Tunisia)

National Center for Agricultural Research and Extension of Ministry of Agriculture (Jordan)

Palestinian National Agricultural Research Center NARC (Palestine)

Tous Chercheurs (France)

University of Tehran
College of Agriculture & Natural Resources – UTCAN (Iran)

Stampato su carta ecologica FSC

Coordinamento
Università di Cagliari

Coordinatore del progetto
Gianluigi Bacchetta

Responsabile scientifico
Maria Manconi

Project manager
Maria Laura Foddis

Communication manager
Francesca Meloni

Financial manager
Emanuele Cabras

Contatti

bestmedgrape@gmail.com

http://www.enicbcmed.eu/projects/bestmedgrape

https://www.facebook.com/bestmedgrape/

https://twitter.com/bestmedgrape

https://www.instagram.com/bestmedgrape/

https://www.researchgate.net/project/BESTMEDGRAPE

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma ENI CBC MED. Budget totale 3.3 million, Finanziamento EU € 2.6 milioni, Co-finanziamento € 700.000

Questa pubblicazione è stata realizzata con il supporto finanziario dell'Unione europea nell'ambito del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo. I contenuti riportati in questo documento
ricadono sotto la responsabilità esclusiva dell'Università di Cagliari
e in nessun caso sono da considerarsi espressione della posizione dell'Unione Europea o delle strutture di gestione del Programma

ENI CBCMED Cooperating across borders in the Mediterranean

Project funded by the EUROPEAN UNION

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BESTMEDGRAPE

NEW BUSINESS OPPORTUNITIES & ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY USING MED GRAPE NANOTECHNOLOGICAL PRODUCTS (BESTMEDGRAPE)

Priorità: A.2.1 Trasferimento tecnologico e commercializzazione dei risultati della ricerca

IL PROGETTO

La vite è una pianta tradizionalmente coltivata in tutta l'area del Mediterraneo, con un elevato potenziale commerciale non ancora completamente sfruttato. In particolare, i sottoprodotti di lavorazione del vino vengono considerati scarti di difficile smaltimento mentre, se adeguatamente sfruttati, hanno grandi potenzialità commerciali. Grazie all'esperienza dei partner in questo campo, BESTMEDGRAPE ha l'obiettivo di promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca sulla vite e sui possibili utilizzi dei sottoprodotti di vinificazione che possono essere trasformati in nanoformulati commerciali innovativi destinati alla cura del corpo e al mantenimento di un buono stato di salute. Oltre al trasferimento tecnologico verso potenziali imprenditori locali, il progetto, grazie al supporto tecnico per la creazione d'impresa, sosterrà la nascita di nuove StartUps o imprese medio-piccole.
Il progetto è iniziato in data 1 settembre 2019 e terminerà il 31 agosto 2022.

OBIETTIVI

BESTMEDGRAPE mira a rafforzare la tradizione Mediterranea della coltivazione della vite allungando il ciclo di vita della filiera attraverso il riutilizzo delle vinacce per ottenere nanoformulati cosmeceutici e nutraceutici di alta qualità. In questo modo si promuoveranno l'economia e l'occupazione, e al contempo si migliorerà la sostenibilità ambientale della filiera attraverso la valorizzazione e conservazione della biodiversità locale e la riduzione dell'inquinamento ambientale legato all'incorretta eliminazione degli scarti della produzione viti-vinicola.

BENEFICIARI

- Aziende agricole e viti-vinicole
- 25 giovani ricercatori
- 150 potenziali imprenditori
- Aziende già esistenti interessate ad ampliare la produzione
- Consumatori finali che faranno uso dei prodotti salutistici
- 15 Istituzioni Pubbliche che si occupano di sostenibilità ambientale

RISULTATI ATTESI

- 20 living labs e almeno 4 co-pubblicazioni sulla vite e sui possibili usi degli scarti viti-vinicoli
- 1 piattaforma tecnologica transfrontaliera che supporta le attività imprenditoriali legate alla vite
- 250 utilizzatori interessati agli studi riportati sulla piattaforma
- 10 prodotti o servizi derivati dalla vite
- 10 nuove imprese dedicate alla produzione di nuovi prodotti o alla fornitura di servizi derivanti dalla vite
- 250 analisi precompetitive di prodotti e servizi legati all'uso della vite
- 150 potenziali imprenditori.